ELEZIONI LA NAZIONE MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 2009

CORCIANO SUCCESSO OLTRE LE ASPETTATIVE

Nadia Ginetti, una conferma trionfale



Nadia Ginetti

- CORCIANO -

N SUCCESSO forse inaspettato, quello di Nadia Ginetti. Lei stessa, alla vigilia del voto, aveva confessato di essere piuttosto tesa. La seconda sfida da sindaco della sua carriera politica, sembrava carica di tensione. E invece alla fine la vittoria su Pietro Cappannini è stata netta, quasi schiacciante. Una promozione a quello che è stato il suo primo mandato, non c'è dubbio. Di sicuro c'è da notare il forte recupero del Partito democratico rispetto al voto per le Europee: con ol-

COMUNE di CORCIANO			
COMUNALI 2009			
LISTE	VOTI	%	SG
NADIA GINETTI	7.034	61,3	13
PARTITO DEMOCRATICO	4.340	39,7	10
ITALIA DEI VALORI	464	4,2	1
VIVERE CORCIANO	427	4,5	-
SINISTRA E LIBERTA'	578	5,3	1
RIFONDAZIONE COMUNISTA	641	5,8	1
COMUNISTI ITALIANI	267	2,4	-
PIETRO CAPPANNINI	4.191	36,5	6
CAPPANNINI SINDACO	1.142	10,4	2
IL POPOLO DELLA LIBERTA'	2.838	25,9	4
MASSIMILIANO ARGENIO	251	2,2	-
FORZA NUOVA	243	2,2	-
BIANCHE: 143			143

tre 4mila voti, ha sfiorato il 40 per cento. Rifondazione comunista ha ottenuto il 5,85 per cento, ben lontano da quale dieci- undici che metteva insieme fino alla scorsa legislatura. E c'è poi da notare che

per la prima volta il Prc fa parte della coalizione che governerà Corciano in questi cinque anni. Sinistra e Libertà è trascinata da Sabrina Caselli e porta a casa più del 5 per cento. Sembra scontato

il suo ingresso in giunta e che quindi Mario Taborchi entri in Consiglio e diventi capogruppo. Elegge anche la lista di Di Pietro: al consigliere Mezzanotte non servono neanche venti voti, mentre

(sez. 19 su 19)

64,0

10,3

4,7

3,5

2,5

1,7

40,9

24,0

13,1

11,6

7.0

6,9

4.7

4,7

COMUNALI 2004

LISTE

NADIA GINETTI

LA MARGHERITA

FED. DEI VERDI

MIRANDA RUBINI

FORZA ITALIA

DS

UDC

NULLE:

SOCIALISTI RIFORMISTI

DI PIETRO - OCCHETTO

ALLEANZA NAZIONALE

GIOVANNI POGGIONI

ERMINIA EMPRIN GILARDINI

RIFONDAZIONE COMUNISTA

COMUNISTI ITALIANI

il simbolo ne raggruppa 464. Fuori, come cinque anni fa, i Comunisti italiani che vanno ben lontani dalla soglia minima, che era appunto di 450 preferenze. L'assessore uscente, Rodolfo Spaterna, si lecca le ferite. E anche la Lista civica resta a bocca asciutta. Nel centro destra il calo del Pdl è consistente rispetto alle europee. Il partito della Libertà piazza Roberta Ricci in testa e conferma Lo Vaglio. Pesa invece, nella lista pro-Cappannini l'esclusione del veterano Giovanni Poggioni.

QUESTO l'elenco degli eletti. Partito democratico (10): Paolo Basiglio, Massimo Berioli, Cristian Betti, Fausto Bianchi, Marina Canestrari, Fabiola Caproni, Stefano Gabrielli, Massimo Lotito, Marco Rotoni, Luca Terradura. Rifondazione comunista (1): Daniele Vento. Sinistra e libertà (1): Sabrina Caselli. Italia dei Valori (1): Colette Mezzanotte. Candidato a sindaco del centrodestra: Pietro Cappannini. Partito della Libertà (4): Roberta Ricci, Francesco Giubboni, Giovanni Lo Vaglio, Francesco Fracassini. Lista civica Cappannini (2): Jonhatan Trabalza, Walter Dormentoni.

M.N.

BASTIA INCERTEZZA & GRANDI MANOVRE

Ansideri-Criscuolo, la sfida è servita

- BASTIA -

A TORNATA amministrativa non è finita e i dati definitivi resi noti dall'ufficio elettorale solo a tarda ora, dopo le due di notte, certificano che si andrà al ballottaggio domenica 21 tra il candidato sindaco del centrodestra Stefano Ansideri (47,70%) e quello del centrosinistra Antonio Criscuolo (43,91%). Il consenso residuo si è distribuito tra gli altri tre candidati: Rosella Asistei, liste civiche (5,95%); Michele Boccali, Destra (1,38%), Giuseppe Mascio, Ci (1,06%). An-



Antonio Criscuolo

sideri ha ottenuto un consenso superiore di circa 1,20% rispetto alle liste di sostegno (46,52), Criscuolo invece di 1,70% in meno rispetto alle liste (45,60). La partita è aperta con Ansideri in vantaggio di 3,80% su Criscuolo, il quale per

capovolgere l'esito del confronto dovrebbe ottenere i consensi ottenuti al primo turno da Mascio e gran parte di quelli dell'Aristei, che hanno entrambi un elettorato di riferimento orientato a sinistra. «Finora — rileva il coordinatore del Pd Roberto Capocchia è proprio la sinistra dello schieramento che ha portato meno voti del previsto, anche rispetto alla consultazione provinciale». «Queste elezioni — sottolinea il coordinatore PdL Francesco Fratellini

ne del nostro partito, diventato con oltre il 40% il primo a Ba-

Alcune curiosità dalle preferenze: il candidato più votato è Marcello Mantovani (capolista 'Ansideri Sindaco'), con 254 preferenze; al secondo posto il consigliere uscente del Pd Erigo Pecci (179) e il vicesindaco Nadia Cesaretti (161), buona affermazione anche dell'assessore Claudio Boccali di 'Sinistra e Libertà' (105), meno bene l'assessore Luigi Tardioli (41).





Stefano Ansideri